



«Difesa molto insufficiente al di là dei loro meriti»

Demis Cavina mastica amaro: «Concedere 50 punti a metà gara è troppo»
 Capitan Devecchi: «Serve maggiore intensità dietro, lavoriamo su questo»

dall'inviato

BRINDISI

«Se vogliamo crescere e diventare una squadra vera dobbiamo cambiare l'atteggiamento a livello difensivo. Quello che ho visto nel primo tempo, al di là delle grandi percentuali di Gaspardo, non mi è piaciuto».

Musi lunghi in casa Dinamo nel dopopartita, con Demis Cavina tutt'altro che contento della prestazione dei suoi. «Brava Brindisi – dice il coach del Banco –, per quello che hanno detto queste partite è una squadra con cui al momento ci accoppiamo male. La prestazione di Adrian e Gaspardo è sotto gli occhi di tutti a livello di presenza e di statistiche, ma a noi è mancato altro. Rispetto alla Supercoppa abbiamo migliorato il gioco interno, ma abbiamo sbagliato completamente l'atteggiamento difensivo nel primo tempo. Ho visto mani basse sui close out e tanti uno contro uno in cui siamo stati battuti. Concedere oltre 50 punti nel primo tempo non è pensabile se si vuole vincere la partita».

Nel secondo tempo le cose sono leggermente migliorate. Però... «L'abbiamo raddrizzata con una buona inerzia, ma abbiamo commesso subito due ingenuità che ci sono costate 5 punti. Ho sempre detto che dobbiamo pensare alla squa-



Demis Cavina dà indicazioni ai suoi giocatori durante la partita

dra ma qualcuno deve crescere a livello difensivo, e molto. Se il mio avversario segna 7 bombe devo fare qualcosa di diverso e non concedere questi tiri. Ho fatto rotazioni più corte per dare più responsabilità a chi deve prenderselo, ma dobbiamo essere un po' più forti con i gioca-

tori che devono farci fare il salto di qualità. Dobbiamo pensare meno – aggiunge Cavina – e giocare di più, possibilmente con un diverso ritmo».

«Bravi loro, ma noi dobbiamo certamente crescere – conferma capitan Jack Devecchi –. C'è tanto da lavorare soprattutto

in difesa. Abbiamo concesso 50 punti ma soprattutto il ritmo. Quando subisci tante bombe manca un po' la fiducia e poi recuperare diventa dura, soprattutto fuori casa. Ripartiamo dalla difesa, cerchiamo di metterci al passo perché un aspetto fondamentale». (a.s.)